



“Comunità in Cammino”

Anno Pastorale 2020/21

13/12/2020 III domenica di Avvento

Colore liturgico: rosa

Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici
SS. Cosma e Damiano — Ostuni (BR)

Sito: www.cosmaedamiano.it – Pagina Fb: Parrocchia Santi Medici – Email: santuariosantimedici@libero.it – 0831331213

Liturgia della Parola

Is 61,1-2.10-11; Lc 1,46-50.53-5; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28.

Un uomo mandato da Dio.

Commento alla Parola

La S. Messa di questa III Domenica di Avvento viene chiamata “*Gaudete*” ed è proprio l’antifona d’ingresso che ci rivolge questo invito con le parole: “*Rallegratevi sempre nel Signore: ve lo ripeto, rallegratevi*” e la ragione profonda di questa allegria ci è data dalle parole che seguono: “*Il Signore è vicino!*”. Questa è la gioia di tutto il tempo di Avvento e deve essere la gioia che deve motivare ogni nostra giornata: il Signore ci è vicino, è accanto a noi e non dobbiamo mai dimenticarlo. Al contrario possiamo capire in questo l’origine delle nostre tristezze: siamo tristi quando inseguiamo ciò che ci porta lontano dal Signore o che ci fa dimenticare la sua presenza accanto a noi.

Le figure che ci vengono presentate nelle letture di questa domenica ci riportano tutte a questa verità: il Signore è vicino. Lo afferma il profeta Isaia nel dire: “*Lo Spirito del Signore è su di me, perché il Signore mi ha consacrato; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri...*”. Pensiamo a quante occasioni il Signore ci presenta in cui possiamo fare un po’ di bene e questo è portare la gioia che solo Lui attraverso un nostro gesto o una nostra parola può donare. Lo afferma il Salmo che riporta le parole pronunciate da Maria Santissima nel Magnificat: “*L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore... grandi cose ha fatto per me l’Onnipotente*”. Proviamo qui a scorrere le nostre giornate e a riconoscere quanti doni riceviamo dal Signore, quali cose grandi il Signore opera nella nostra vita e che devono essere per noi motivo di gioia e di gratitudine. La gioia che si fa gratitudine è anche ciò che afferma San Paolo nella seconda lettura: “*siate sempre lieti, ... in ogni cosa rendete grazie: questa è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi*”. Il Signore vuole che siamo sempre lieti, ma lo saremo se rimaniamo in Lui, se lo sappiamo riconoscere e accogliere ogni giorno nella “*veste*” in cui Lui stesso si presenta a noi. Lo attesta infine Giovanni Battista che troviamo nel Vangelo: “*Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce*”. Giovanni Battista esultò di gioia fin dal grembo di Santa Elisabetta nel percepire la presenza del Messia dopo il saluto di Maria SS.ma, e tutta la sua vita fu un preparare i cuori alla venuta di Gesù, la luce vera, la gioia vera, fu l’annuncio di Colui che avrebbe portato la salvezza all’umanità. Perciò: *Ralleghiamoci perché il Signore è vicino!*

Buona Domenica

Orari Celebrazioni Settimanali

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.18,00	Chiesa S.S. Medici: h.18,30
Festivo	h.18,00	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00/ 11,00 / 18,30 Chiesa Cappuccini: h. 09,15

Curiosando

Lo scorso 8 dicembre, nel giorno in cui ricorrono i 150 anni del Decreto *Quemadmodum Deus*, con il quale il Beato Pio IX dichiarò San Giuseppe Patrono della Chiesa Cattolica, Papa Francesco ha indetto un Anno speciale dedicato a San Giuseppe. Questo periodo particolare durerà fino all'8 dicembre 2021. In tale occasione sarà concessa l'Indulgenza plenaria alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre) ai fedeli che con l'animo distaccato da qualsiasi peccato:

- reciteranno "qualsivoglia orazione legittimamente approvata o atto di pietà in onore di San Giuseppe, specialmente nelle ricorrenze del 19 marzo e del 1° maggio, nella Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, nella Domenica di San Giuseppe (secondo la tradizione bizantina), il 19 di ogni mese e ogni mercoledì, giorno dedicato alla memoria del Santo secondo la tradizione latina",
- o compiranno un'opera di misericordia corporale o spirituale sull'esempio di S. Giuseppe, "uomo giusto" (cf. Mt 1,19)
- o affideranno quotidianamente la propria attività alla protezione di San Giuseppe e invocheranno con preghiere l'intercessione dell'Artigiano di Nazareth, affinché chi è in cerca di lavoro possa trovare un'occupazione e il lavoro di tutti sia più dignitoso
- o sull'esempio di Giuseppe custode della Santa Famiglia di Nazareth, sposo della Beata Vergine Maria e padre legale di Gesù reciteranno il Santo Rosario nelle famiglie e tra fidanzati.

Accanto al decreto di indizione dell'Anno speciale dedicato a San Giuseppe, il Papa ha pubblicato la Lettera apostolica "Patris corde - Con cuore di Padre", in cui come sfondo c'è la pandemia da Covid19 che - scrive Francesco - ci ha fatto comprendere l'importanza delle persone comuni, quelle che, lontane dalla ribalta, esercitano ogni giorno pazienza e infondono speranza, seminando corresponsabilità. Proprio come San Giuseppe, "l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta". Eppure, il suo è "un protagonismo senza pari nella storia della salvezza".

San Giuseppe ha espresso concretamente la sua paternità "nell'aver fatto della sua vita un'oblazione di sé nell'amore posto a servizio del Messia". E per questo suo ruolo di "cerniera che unisce l'Antico e Nuovo Testamento", egli "è sempre stato molto amato dal popolo cristiano". In lui, "Gesù ha visto la tenerezza di Dio", quella che "ci fa accogliere la nostra debolezza", perché "è attraverso e nonostante la nostra debolezza" che si realizza la maggior parte dei disegni divini. "Solo la tenerezza ci salverà dall'opera" del Maligno, sottolinea il Pontefice, ed è incontrando la misericordia di Dio soprattutto nel Sacramento della Riconciliazione che possiamo fare "un'esperienza di verità e tenerezza", perché "Dio non ci condanna, ma ci accoglie, ci abbraccia, ci sostiene e ci perdona".

Giorno	Appuntamento 
Domenica 13/12 III Domenica di Avvento	
Lunedì 14/12	
Martedì 15/12	h.17.30 Novena
Mercoledì 16/12	h.17.30 Novena
Giovedì 17/12	h.17.30 Novena
Venerdì 18/12	h.17.30 Novena
Sabato 19/12	h.17.30 Novena
Domenica 20/12 IV domenica di Avvento	h.17.30 Novena

Il Natale lo aspettiamo per un anno intero ma il tempo di Avvento è qualcosa di straordinario. È il tempo dell'attesa e della speranza, è il tempo in cui si comincia a gustare la luce che verrà a illuminare le tenebre della nostra piccola e povera esistenza. Per questo nelle nostre parrocchie compare la corona d'Avvento: segno luminoso della luce che avanza e piano piano viene a schiarire la notte in cui tutti siamo immersi dall'Evento della sua nascita. L'Avvento è tempo per preparare il cuore attraverso l'ascolto della Parola, quindi in preparazione all'AVVENTO, don Giovanni incontra:

Giovedì ore 19.00

Gruppo ACR 12/14 Francesca, Mariagrazia e Annamaria

Gruppo 1° Media Marinella e Fabio

Venerdì ore 16.00

Gruppo 5° elementare Maria e Antonietta

Gruppo 9/11 ACR Lucia e Anna

ore 19.00 1° Superiore Giancarla e Mina

Giovanissimi Iolanda

Sabato

ore 16.30 6/8 Simpatizzanti ACR Mariangela Teresa e 2Elementare Angelita

ore 17.30 9/11 ACR Valentina, Ilaria e Giorgia

"Testimoniare"

Sii tu dolcezza per chi sperimenta l'amarezza di una vita. Sii riparo per chi ha perso il gusto di tornare a casa. Fatti trovare se qualcuno ha bisogno di un cuore tenero a cui appoggiarsi. (don Tony Drazza)

Lettera di gratitudine

Reverendo Padre Giovanni, io spero che lei e la sua parrocchia stiate bene malgrado questa crisi sanitaria vigente del Covid 19. A nome della diocesi di LAI e a nome mio personale vi mandiamo questa lettera per esprimere a voi e a tutti i fedeli la riconoscenza e la gratitudine per il gesto fraterno verso i ragazzi bisognosi della diocesi di LAI in generale e della Parrocchia Saint Daniel Comboni di Nougou in particolare. In effetti noi abbiamo realmente gradito e riconosciuto il dono che avete affidato a Padre Basilio Djiraimadji Djimtoloum. Questa offerta servirà per la scolarizzazione dei ragazzi in situazioni sociale ed economiche gravi. Si tratta di ragazzi della nostra diocesi e di molti altri. Attraverso questo gesto di cuore che voi avete mostrato verso i nostri fedeli voi siete come il samaritano che si è inchinato al passaggio accanto all'uomo maltrattato dai banditi. Così questa è una dimostrazione e testimonianza non solamente della solidarietà cristiana verso le sorelle e i fratelli ma è anche un gesto d'animo che nasce dalla fede per tutti i cristiani umiliati, sia fratelli che sorelle, noi siamo l'albergo attraverso cui si può entrare. La sua presenza, don Giovanni, qui alla mia ordinazione il 23.02.2020 è un atto tangibile di questa fraternità e solidarietà per noi. Io chiedo di trasmettere ai suoi fedeli il nostro fraterno saluto e la nostra riconoscenza. In attesa di incontrarci un giorno nella vostra parrocchia noi preghiamo per voi e ci poggiamo sulla vostra preghiera. Che il Signore ci liberi dal male (del virus) e per intercessione della Sua e nostra Madre metta fine a questa crisi sanitaria.

+Nicola Nadji Bab, Vescovo di LAI

Dal 15 al 23 dicembre ore 17.30

Novena di Natale- "La fragilità dell'uomo ,la speranza cristiana"

(guidata da Papa Francesco)

24/12/2020 Santa Messa Vigilia di Natale con la Nascita di Gesù

ore 17.30 Chiesa dei Cappuccini

ore 19.30 Parrocchia Santi Cosma e Damiano

25/12/2020 Natale del Signore ore 08.00/11.00/18.30



Dalla vendita delle piantine abbiamo raccolto 215 euro. Desideriamo ringraziare tutti voi.